



VALERIA DELLA ROCCA

Dieci anni di successi con il Galà del Cinema e della Fiction in Campania

DI ALESSANDRA CARLONI

“ *Il nostro direttore artistico nel 2007 volle premiare un giovane attore emergente. Il regista Sollima lo vide e gli disse: "Se dimagrisci 15 kg, ho una parte per te". Quell'attore era Marco D'Amore, il famoso Ciro di Marzio di Gomorra, che ancora oggi ci riconosce il merito di averlo aiutato a dimostrare il suo talento.* ”

Sabato 13 ottobre si terrà la serata di premiazione della decima edizione del Galà del Cinema e della Fiction in Campania nella suggestiva cornice del Castello Medioevale di Castellammare di Stabia. La manifestazione di anno in anno ha tracciato una traiettoria di crescita e di consensi da parte di pubblico e critica sempre più gratificante per la sua ideatrice e produttrice, Valeria della Rocca. L'imprenditrice napoletana ha un curriculum fitto di incarichi, da quello di direttrice di Solaria Service, a presidente dell'Associazione Donne&Turismo. È membro di Federturismo Confindustria e dell'Unione Industriali, infine di Convention Bureau Napoli (CBN), un network di operatori privati che rappresentano l'eccellenza dell'industria congressuale partenopea. Valeria della Rocca si racconta ad I'M Magazine, dai suoi esordi nel mondo del lavoro con una laurea in Scienze Politiche e un Master in Pubbliche Relazioni Europee e Comunicazione d'impresa in Confindustria a Roma, alla fondazione di Solaria Service, un'agenzia specializzata in viaggi personalizzati in Italia per un target esclusivo e di nicchia. Nel 2007 idea e produce il Gala' del Cinema e della Fiction in Campania, oggi uno dei sei eventi istituzionali della regione Campania. L'obiettivo del festival è di celebrare e premiare le produzioni televisive e cinematografiche realizzate nella nostra regione, promuovendo il suo patrimonio storico, paesaggistico ed enogastronomico attraverso le immagini trasmesse in tv o al cinema.

Valeria, ci racconti come è nata l'idea del Galà del Cinema e della Fiction in Campania.

Undici anni fa giunse a Solaria una richiesta da parte di un tour operator americano: mi chiesero di organizzare una visita di Procida. Rimasi un po' stupita perchè per il



target cui ci rivolgiamo Capri è la meta più ambita tra le nostre perle. Mi spiegarono che gli americani volevano visitare assolutamente Procida poiché era stata il set del film "Il postino". In quel momento presi coscienza del potere che un film poteva avere nel veicolare turismo. Chiamai la Film Commission della Regione Campania scoprendo che una quantità di film e fiction vengono girati nel nostro territorio diventando una parte del patrimonio culturale e artistico, una parte sommersa fino alla nascita del Galà.

Cosa ci può anticipare di questa attesissima decima edizione?

La decima edizione del Galà del Cinema e della Fiction in Campania sarà un riassunto di ciò che è stato realizzato in questi dieci anni. Abbiamo prestato attenzione alla moda, al cinema, al food, ai giovani aspiranti professionisti del cinema, premiato le migliori fotografie del nostro territorio. Abbiamo individuato una serie di appuntamenti con personalità del mondo universitario e del giornalismo, ma anche con i cineasti che hanno lavorato o lavoreranno in Campania. Questi incontri si intitolano "In conversation with" e saranno dei veri e propri momenti di confronto molto interessante. L'apertura del Galà si terrà il 3 ottobre a Roma con una conferenza stampa dal titolo "Napoli: un set a cielo aperto". Nei giorni a seguire ci sarà un approfondimento sulle opere in concorso, la proiezione del docufilm "Terra bruciata", la serata di premiazione il 13 ottobre nella suggestiva cornice del Castello Medioevale di Castellammare di Stabia.

Nella scorsa edizione la premiazione del cortometraggio trovò un grande entusiasmo sia da parte degli addetti ai lavori che del pubblico. Come mai secondo lei?

La Campania aspettava un segnale importante per i futuri registi, per gli attori emergenti. In genere, tutti i grandi partono dalla realizzazione di un cortometraggio. Il Galà vanta una giuria capace e attenta, il nostro direttore artistico Marco Spagnoli, ad esempio, premiò Marco D'Amore come attore emergente.

A proposito di Marco D'Amore, è vero che l'attore, che oggi affianca i registi di Gomorra, è stato scoperto da Stefano Sollima proprio al Galà del Cinema e della Fiction in Campania?

È vero. Il nostro direttore artistico nel 2007 volle premiare un giovane attore emergente. Il regista Sollima lo vide e gli disse: "Se dimagrisci 15 kg, ho una parte per te". Quell'attore era Marco D'Amore, il famoso Ciro di Marzio di Gomorra, che ancora oggi ci riconosce il merito di averlo aiutato a dimostrare il suo talento.

Recentemente è scomparso il regista Carlo Vanzina, lo ricorderete in qualche modo durante la manifestazione?

Il Galà del Cinema e della Fiction in Campania ricorderà Carlo Vanzina con uno speciale su questo grande protagonista del cinema italiano. Vuole essere un omaggio sobrio e intimo, cui sono invitati a partecipare gli addetti ai lavori. Vanzina ha creato un genere



“ Il Galà del Cinema e della Fiction in Campania ricorderà Carlo Vanzina con uno speciale su questo grande protagonista del cinema italiano. Vuole essere un omaggio sobrio e intimo, cui sono invitati a partecipare gli addetti ai lavori. ”



cinematografico ed era un vero amico e sostenitore del nostro Galà. Il suo ultimo film, "Caccia al tesoro" con Con Vincenzo Salemme, Carlo Buccirosso, Max Tortora e Christiane Filangieri è in concorso e ne siamo onorati.

Donne&turismo, di cosa si occupa l'associazione di cui è presidente?

L'associazione nasce per dare un supporto a tutte le donne che lavorano nel settore turistico, che sono una maggioranza rispetto agli uomini. Si tratta di una onlus senza scopo di lucro, per supportarle nella comunicazione, nella logistica e nell'organizzazione di eventi relativi al turismo.

Come immagina il Galà del Cinema e della Fiction in Campania tra altri dieci anni?

Lo immagino il festival che rappresenta al meglio la Campania. Il Giffoni è un festival geniale, che si rivolge ai giovani e questa è la sua forza, ma lì come in altri casi vengono presentati anche film stranieri. La nostra unicità sta nell'attenzione rivolta al nostro territorio, a ciò che di eccellente ha da offrire al cinema, in termini paesaggistici, enogastronomici e nel settore dell'audiovisivo, in grande espansione in Campania.

Una donna come lei, con una grande mole di responsabilità professionali, riesce a dedicarsi anche ad altro?

Credo che le donne abbiano una marcia in più, riescono con determinazione, amore e passione a raggiungere ottimi risultati in più ambiti contemporaneamente. Faccio del mio meglio, certo non è facile.

A che punto è la Campania nello sviluppo del settore cinematografico?

Siamo in una fase di grande espansione. Oggi quando si parla di cinema italiano si parla di Napoli, un vero e proprio set a cielo aperto. Sono recentemente iniziate le riprese de "L'amica geniale" con la quale anche l'Italia entra ufficialmente nel circuito internazionale delle serie tv. Prodotto da Rai ed HBO e diretto da Saverio Costanzo (figlio di Maurizio), è girato interamente in Campania. Prevedo che questa serie porterà effetti positivi sul turismo internazionale, bisogna saperlo accogliere. ■

- 1. Marco D'Amore;
- 2. Enzo De Caro e Tosca d'Aquino;
- 3. Claudia Cardinale;
- 4. Ettore Scola;
- 5. I premi del Galà;
- 6. Luca Zingaretti;
- 7. Valeria Della Rocca e Massimo Ranieri.